

IL BILANCIO

Artigianato a fondo: 1 8mila posti di lavoro persi in un anno

I dati della disfatta nell'indagine dell'Osservatorio regionale. Simoncini: «Le imprese però investono»

VALENTINA BUTI

FIRENZE
fircro@unita.it

Diciottomila posti di lavoro e 500 imprese perse in 12 mesi: il 2010 è stato un anno nerissimo per l'artigianato e le micro imprese toscane che perdono rispettivamente il 6 e il 4% del fatturato. La fine del tunnel non si vede, anche se, unico dato positivo, le imprese stanno tornando lentamente ad investire (lo fa il 17% di quelle artigiane, il 20% delle micro). È un'indagine dell'Osservatorio regionale sull'artigianato, realizzata da Unioncamere e Regione, Irpet, Cna e Confartigianato, a rivelare i dati della disfatta. Il manifatturiero perde il 3% del fatturato (-4% per le imprese non artigiane), l'unico settore che tiene è la moda, con la ripresa del pellettiero (+8,6% sul fatturato) e del conciaro (+5,2%). L'edilizia crolla del 10% (-8% per le imprese non artigiane), i servizi del 6,8% (-4% per le micro imprese). Il sacrificio occupazionale è valso 15mila posti di lavoro nelle imprese non artigiane (-0,9% rispetto al 2009) e 3mila in quelle artigiane (-3,8%). Diminui-

scono intanto le imprese: lo scarto rispetto al 2009 è di 500 aziende, con la debacle del manifatturiero, delle costruzioni, la ripresina della ristorazione e dei servizi alle imprese.

Il trend negativo accomuna tutte le province, Prato e Arezzo tengono meglio, i guai peggiori sono a Pistoia, dove l'artigianato perde in media il 7% del fatturato. «Il mercato interno langue, le speranze sono riposte nell'export - spiega il presidente di Cna Toscana Valter Tamburini -. La ripresa non può prescindere dagli investimenti sul manifatturiero, che continua ad essere il traino dell'economia toscana». Il primo semestre 2011 si attesterà sui livelli dell'anno passato, nere le aspettative per le costruzioni (-28,3) e in generale per la filiera-casa (legno e mobili -23,6), diminuisce l'ottimismo delle imprese che si aspettano aumenti del fatturato (-12%). «Le imprese però ricominciano ad investire con piani di sviluppo sul medio periodo, una buona notizia in un contesto che resta difficile, e la Regione contribuirà pubblicando tra pochi giorni il bando per il sostegno ai processi di integrazione tra imprese» commenta l'assessore regionale Gianfranco Simoncini. ♦

